

Regione Lombardia - Giunta DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE PARCHI, TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E PAESAGGIO

Piazza Città di Lombardia n.1 20124 Milano

ambiente@pec.regione.lombardia.it

Tel 02 6765.1

Spett.le

Parco dell'Adamello Piazza Tassara, 3 25043 BRENO (BS) Email:

www.regione.lombardia.it

protocollo@pec.cmvallecamonica.bs.it

Parco dell'Adda Nord Via Padre Benigno Calvi, 3 20056 TREZZO SULL'ADDA (MI) Email: protocollo.parco.addanord@pec.regione.lo mbardia.it

Parco dell'Adda Sud Viale Dalmazia, 10 26900 LODI (LO) Email: info@pec.parcoaddasud.it

Parco dell'Alto Garda Bresciano Via Oliva, 32 Frazione Villa 25084 GARGNANO (BS) Email: protocollo@pec.cmparcoaltogarda.bs.it

Parco Campo dei Fiori Via Trieste, 40 21030 BRINZIO (VA) Email: parcocampodeifiori@pec.regione.lombardi a.it

Parco della Grigna Settentrionale Via Fornace Merlo, 2 23816 BARZIO (LC) Email: parco.grigna@pec.regione.lombardia.it

Parco delle Groane Via della Polveriera, 2 20020 SOLARO (MI) Email: protocolloparcogroane@promopec.it

Parco del Mincio Piazza Porta Giulia, 10/a Cittadella 46100 MANTOVA (MN) Email: parco.mincio@pec.regione.lombardia.it

Parco del Monte Barro Via Bertarelli, 11 23851 GALBIATE (LC) Email: parco.barro@pec.regione.lombardia.it

Parco del Monte Netto Piazza Mazzini, 8 -Palazzo Bocca 25020 CAPRIANO DEL COLLE (BS) Email:

parco.montenetto@pec.regione.lombardia. it

Referente per l'istruttoria della pratica: ISABELLA DALL'ORTO Tel. 02/6765-2008.

Parco di Montevecchia e della Valle del Curone Località Butto, 1 23874 MONTEVECCHIA (LC) Email: certificata@pec.parcocurone.it

Parco Nord Milano Via Clerici, 150 20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) Email: amministrazione@cert.parconord.milano.it

Parco dell'Oglio Nord P.zza Garibaldi, 15 25034 ORZINUOVI (BS) Email: parco.oglionord@pec.regione.lombardia.it

Parco dell'Oglio Sud P.zza Donatore del Sangue, 2 26030 CALVATONE (CR) Email: info.ogliosud@pec.it

Parco delle Orobie Bergamasche Viale Liberta', 21 24021 BERGAMO (BG) Email: parco.orobiebergamasche@pec.regione.lo mbardia.it

Parco delle Orobie Valtellinesi Via Toti, 30/c 23100 SONDRIO (SO) Email: orobiepark@cert.provincia.so.it

Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate Via Manzoni, 11 22070 CASTELNUOVO BOZZENTE (CO) Email: parco.pineta@pec.regione.lombardia.it

Parco del Serio P.zza Rocca, 1 24058 ROMANO DI LOMBARDIA (BG) Email: parco.serio@pec.regione.lombardia.it

Parco della Spina Verde di Como Via Imbonati, 1 22020 CAVALLASCA (CO) Email: spinaverde@pec.provincia.como.it

Parco della Valle del Lambro Via Vittorio Veneto, 19 20844 TRIUGGIO (MB) Email: parcovallelambro@legalmail.it

Parco Lombardo della Valle del Ticino Via Isonzo, 1 20013 PONTEVECCHIO DI MAGENTA (MI) Email: parco.ticino@pec.regione.lombardia.it

Parco Naturale Bosco delle Querce -Comune di Seveso Via Redipuglia, 50 20822 SEVESO (MB) Email: comune.seveso@pec.it

Parco Agricolo Sud Milano Corso di P.ta Vittoria, 27 20100 MILANO (MI) Email: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Parco dei Colli di Bergamo Via Valmarina, 25 24100 BERGAMO (BG) Email: protocollo@pec.parcocollibergamo.it Oggetto: applicazione dell'art. 18, commi 5 bis e 5 ter, della l.r. 86/83.

In riferimento a quanto contenuto in oggetto, si desidera informare i Parchi Regionali ed i Comuni facenti parte degli enti, delle modalità attuative relative alle nuove disposizioni introdotte dalla I.r. 38/2015, relativamente alle rettifiche dei confini dei Parchi e della coerenza dei PGT con i PTC dei Parchi.

1. Art. 18., comma 5 bis

Con D.G.R. n. 4793 del 08.02.2016 (allegata alla presente), sono state approvate le modalità attuative dell'art. 18, comma 5 bis, della I.r. 86/83, in ordine alle rettifiche dei confini dei Parchi.

Il comma 5 bis, dell'art. 18 della I.r. 86/83, prevede che "Laddove i confini dei parchi coincidano con i limiti amministrativi dei comuni facenti parte dell'ente parco, i comuni, se riscontrano errori nella corrispondenza tra il proprio limite amministrativo e quanto riportato nelle tavole allegate alla legge istitutiva del parco o a eventuali successive modifiche, segnalano all'ente gestore del parco il confine corretto, previa deliberazione del consiglio comunale analiticamente motivata ed in accordo con i comuni confinanti, evidenziando altresì le difformità riscontrate nel perimetro del parco. L'ente parco, verificate le difformità, propone alla Giunta regionale, con deliberazione della comunità del parco, la rettifica del perimetro per attestarsi sui corretti limiti amministrativi. Con deliberazione di Giunta regionale è conseguentemente rettificato il perimetro del parco."

E' opportuno precisare che le rettifiche del confine del Parco previste dal citato comma, devono essere finalizzata <u>esclusivamente</u> al fine di attestarsi sui corretti limiti amministrativi dei comuni facenti parte dell'Ente Parco.

Le modalità attuative di quanto previsto dall'articolo sopra citato ed individuate dalla Giunta Regionale, sono le seguenti:

- **fase 1**: il Comune, se riscontra assenza di corrispondenza tra il proprio limite amministrativo e quanto riportato nelle tavole allegate alla legge istitutiva del Parco o ad eventuali successive modifiche, con delibera in Consiglio Comunale:
 - · motiva le discrepanze tra i due confini;
 - · allega la cartografia con evidenziate le differenze riscontrati ed il nuovo perimetro in rettifica;
 - · attesta l'accordo, con i comuni limitrofi alle parti di confine di cui si chiede la rettifica, relativamente ai nuovi limiti amministrativi;
- fase 2: il Comune trasmette all'Ente Gestore del Parco la delibera del Consiglio Comunale di richiesta di rettifica, comprensiva delle cartografie, e dell'accordo/accordi con i comuni confinanti circa la condivisione dei limiti amministrativi, chiedendo la conseguente rettifica dei confini del Parco;
- fase 3: l'Ente Parco verifica le difformità segnalate dal Comune e, con delibera della Comunità del Parco, approva le rettifiche al perimetro finalizzate esclusivamente ad attestarsi su corretti limiti amministrativi e provvede alla predisposizione di apposita cartografia in formato digitale georeferenziato;
- fase 4: l'Ente Parco trasmette alla Giunta Regionale l'istanza di rettifica del confine, corredata da tutta la documentazione e dalla cartografia in formato digitale georeferenziato, le cui indicazioni tecniche saranno pubblicate sul sito della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile-Sezione "Parchi e altre aree protette";

- fase 5: la Giunta Regionale, con propria deliberazione, prende atto del perimetro rettificato del Parco e dispone il conseguente aggiornamento nelle banche dati regionali. Tale rettifica produce gli effetti di cui all'art.142, comma 1, lett. f), del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42.

2. Art. 18, comma 5 ter.

Il comma 5 ter, dell'art. 18, ter, prevede che "Entro trentasei mesi dall'entrata in vigore della legge regionale recante (Legge di Semplificazione 2015 - Ambiti economico, sociale e territoriale), i piani di governo del territorio (PGT) possono meglio rappresentare, d'intesa tra il comune o i comuni interessati e il relativo ente gestore, i confini del parco individuati nelle tavole allegate alla legge istitutiva o a eventuali successive modifiche ovvero nelle tavole del piano territoriale di coordinamento del parco, apportando, nella trasposizione dei confini nelle tavole di PGT, puntuali specificazioni atte a migliorare la rappresentazione dei confini medesimi mediante il riferimento a elementi fisici e geografici reali rilevabili sul terreno, ovvero su elaborati cartografici di maggior dettaglio. L'ente gestore del parco, in sede di espressione del parere relativo agli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, reso ai sensi dell'articolo 21, verifica che le specificazioni dei confini, così come riportate negli elaborati comunali, effettivamente si attestino, laddove possibile, su elementi fisici e geografici reali rilevabili sul territorio ovvero su elaborati cartografici in scala di maggior dettaglio, e ne valutano la coerenza con le previsioni del PTC del parco. L'ente parco recepisce tale nuova perimetrazione".

Alla luce della previsione contenuta al comma sopra citato, si comunica che i Comuni, entro trentasei mesi dall'entrata in vigore della I.r. 38/2015, nell'ambito dei Piani di Governo del Territorio possono verificare e meglio rappresentare i confini del Parco, a seguito della trasposizione grafica del perimetro del Parco dalla Carta Tecnica Regionale (in scala 1:10.000) alla scala di maggior dettaglio dello strumento urbanistico comunale.

Si chiede agli Enti Parco in indirizzo di trasmettere la presente nota ai Comuni facenti parte dell'ente e di pubblicarla sul proprio sito istituzionale.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

GIORGIO WALTER BONALUME

Allegati:

File BURL DGR 4793 generale.pdf





Serie Ordinaria n. 6 - Giovedì 11 febbraio 2016

D.g.r. 8 febbraio 2016 - n. X/4793 Modalità attuative dell'art. 18, comma 5 bis, della I.r. 30 novembre 1983, n. 86, in ordine alle rettifiche dei confini dei parchi (art. 18, comma 5 quater, I.r. 86/83)

LA GIUNTA REIGONALE

Vista:

 la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» art. 18, comma 5 bis e 5 quater;

Richiamati:

- il comma 5 bis, dell'art. 18 della I.r. 86/83, introdotto dalla I.r. 38/2015, che prevede che : «Laddove i confini dei parchi coincidano con i limiti amministrativi dei comuni facenti parte dell'ente parco, i comuni, se riscontrano errori nella corrispondenza tra il proprio limite amministrativo e quanto riportato nelle tavole allegate alla legge istitutiva del parco o a eventuali successive modifiche, segnalano all'ente gestore del parco il confine corretto, previa deliberazione del consiglio comunale analiticamente motivata ed in accordo con i comuni confinanti, evidenziando altresì le difformità riscontrate nel perimetro del parco. L'ente parco, verificate le difformità, propone alla Giunta regionale, con deliberazione della comunità del parco, la rettifica del perimetro per attestarsi sui corretti limiti amministrativi. Con deliberazione di Giunta regionale è conseguentemente rettificato il perimetro del parco»;
- il comma 5 quater, dell'art. 18 della I.r. 86/83, introdotto dalla I.r. 38/2015, che prevede che: » La Giunta regionale specifica le modalità attuative di quanto previsto al comma 5 bis»:

Ritenuto pertanto, in applicazione dell'art. 18, comma 5 quater, di definire le modalità attuative dell'art. 18, comma 5 bis, della I.r. 86/83, precisando che lo stesso si applica laddove il confine del parco, come si evince dalle cartografie allegate alle leggi istitutive o successive modifiche, coincida con i limiti amministrativi dei comuni facenti parte dell'ente;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di definire le seguenti modalità attuative dell'art. 18, comma 5 bis, della I.r. 86/83 :

- fase 1: il Comune, se riscontra assenza di corrispondenza tra il proprio limite amministrativo e quanto riportato nelle tavole allegate alla legge istitutiva del parco o ad eventuali successive modifiche, con deliberazione del Consiglio comunale:
 - motiva le discrepanze tra i due confini;
 - allega la cartografia con evidenziate le differenze riscontrate ed il nuovo perimetro in rettifica;
 - attesta l'accordo, con i comuni limitrofi alle parti di confine di cui si chiede la rettifica, relativamente ai nuovi limiti amministrativi;
- fase 2: il comune trasmette all'ente gestore del parco la delibera del Consiglio comunale di richiesta di rettifica, comprensiva delle cartografie, e dell'accordo/accordi con i comuni confinanti circa la condivisione dei limiti amministrativi, chiedendo la conseguente rettifica dei confini del Parco;
- fase 3: l'ente parco verifica le difformità segnalate dal comune e, con delibera della comunità del parco, approva le rettifiche al perimetro finalizzate esclusivamente ad attestarsi su corretti limiti amministrativi e provvede alla predisposizione di apposita cartografia in formato digitale georeferenziato;
- fase 4: l'ente parco trasmette alla Giunta regionale l'istanza di rettifica del confine, corredata da tutta la documentazione e dalla cartografia in formato digitale georeferenziato, le cui indicazioni tecniche saranno pubblicate sul sito della direzione generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile - sezione «parchi e altre aree protette»;
- fase 5: la Giunta regionale, con propria deliberazione, prende atto del perimetro rettificato del parco e dispone il conseguente aggiornamento nelle banche dati regionali. Tale rettifica produce gli effetti di cui all'art. 142, comma 1, lett. f, del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

- 2. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente provvedimento;
 - 3. di trasmettere il seguente atto agli enti parco;
- 4. di disporre che gli atti della Giunta regionale approvati in applicazione dell'art. 18, comma 5 bis, della I.r. 86/83, siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, in quanto finalizzati alla conoscenza diffusa del corretto perimetro del parco.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi